

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) LETTERATURA ITALIANA 1 (Parte 2)

SSD: LETTERATURA ITALIANA (L-FIL-LET/10)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: LETTERE MODERNE (D88)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: DE LISO DANIELA

TELEFONO: 081-2535553

EMAIL: daniela.deliso@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: U3151 - LETTERATURA ITALIANA 1

MODULO: 51847 - LETTERATURA ITALIANA 1 (Parte 2)

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

CANALE: L-P

ANNO DI CORSO: I

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I

CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Il Corso introduce alla Storia della Letteratura italiana. Prerequisito è un'adeguata conoscenza dei generi e delle forme e strutture (metrica, retorica, narratologia) tipiche della letteratura.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di Letteratura italiana ha tre obiettivi fondamentali: 1. Conoscenza dei principali autori e movimenti storico-letterari italiani, inseriti nel loro contesto storico e nella loro peculiarità di forme. Questa conoscenza è considerata preliminare al conseguimento degli altri due obiettivi.; 2. L'approfondita conoscenza dei grandi classici della letteratura italiana, insieme ad un iniziale confronto con la principale bibliografia accademica di riferimento; 3. la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura delle più importanti opere della letteratura italiana, mostrando

un'accettabile conoscenza dei linguaggi letterari, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, collocandole in un genere letterario specifico o distinguendole da esso.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrà dimostrare la conoscenza e la comprensione delle questioni relative alla storia della letteratura italiana. Inoltre dovrà dimostrare di saper discutere la situazione testuale delle principali opere della letteratura italiana. Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le conoscenze e le basi metodologiche necessarie ad analizzare i testi e a collocarli correttamente nel loro contesto storico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà dimostrare la capacità di collocare i fenomeni letterari nella storia, individuando le connessioni tra la formazione degli autori, i luoghi nei quali hanno operato e le caratteristiche formali delle loro opere. Dovrà inoltre dimostrare una capacità analitica di base nell'esaminare i testi letterari, estendendo in maniera indipendente le capacità acquisite all'analisi di altri testi letterari, utilizzando gli strumenti metodologici in proprio possesso.

PROGRAMMA-SYLLABUS

1) Storia della letteratura

La letteratura italiana del Quattro e del Cinquecento. Culture e centri dell'Umanesimo: Firenze (Bruni, Pulci e Poliziano), Roma (Valla, Alberti), Ferrara (Boiardo), Napoli (Pontano, Sannazaro); culture del Rinascimento: Bembo e Castiglione; Ariosto, Machiavelli, Guicciardini e Tasso.

nota bene: Di ogni autore indicato esplicitamente nel Programma-Syllabus è necessario studiare il profilo bio-bibliografico; le questioni generali vanno studiate tenendo conto dei problemi storico-letterari che pongono e delle maggiori personalità che le rappresentano.

2) Classici

Approfondimento con Lettura integrale della seguente opera: Niccolò Machiavelli, *Principe* [si consiglia la seguente edizione: a cura di Raffaele Ruggiero, Milano, Rizzoli («bur»)].

Si consiglia lo studio del saggio di G. Inglese, "Uno opuscolo de principatibus", in Id., *Per Machiavelli. L'arte dello stato, la cognizione delle storie*, Roma, Carocci, 2006, pp. 45-83.

nota bene: per "approfondimento" si intende una lettura integrale del testo, degli apparati critici e di commento. La conoscenza delle questioni retoriche, linguistiche, stilistiche e tematiche inerenti al testo è parte integrante della prova d'esame.

3) Antologia

Lettura e studio della seguente scelta antologica: Lorenzo Valla, *Praefatio ai Sex libros elegantiarum* (pp. 594-601 dell'ed. *Prosatori latini del Quattrocento* a cura di E. Garin); Poliziano, *Fabula di Orfeo* (vv. 1-14; 141-180; 189-260); Matteo Maria Boiardo, *Inamoramento de Orlando* (Canto I); Jacopo Sannazaro, *Arcadia* (Congedo A la sampogna); Ludovico Ariosto, *Orlando furioso* (Canti I; VIII, 60-91; X, 91 –XII, 22; XXIII, 100-136; XXXIV-XXXV, 30); Ludovico Ariosto, *Satire* (Satira I); Baldassar Castiglione, *Cortegiano* (I, 2; I, 12; I, 26; II, 19; II, 26; numerazione secondo l'ed. Quondam per Garzanti); Francesco Guicciardini, *Ricordi* (redazione C: 1, 6, 9, 12,

18, 31, 58, 92, 110, 111, 113, 114, 138, 156, 186); Liriche del Cinquecento: Pietro Bembo (*Piansi et cantai lo stratio e l'aspra guerra; O superba e crudele, o di bellezza*); Giovanni Della Casa (*O sonno, o de la queta umida, ombrosa; O dolce selva solitaria, amica*); Vittoria Colonna (*Chi può troncar quel laccio che m'avinse?; Poi che 'l mio casto amor gran tempo tenne*), Michelangelo Buonarroti (*Vorrei voler, Signor, quel ch'io non voglio; Esser non può già mai che gli occhi santi*), Gaspara Stampa (*Amor m'ha fatto tal ch'io vivo in foco*), Veronica Gambara (*Libra non son, né mai esser spero*) Torquato Tasso (*Avean gli atti soavi e 'l vago aspetto; Qual rugiada o qual pianto*); Torquato Tasso, *Gerusalemme liberata* (Canto I, XII, XIII).

N.B.: Di tale antologia verrà fornita una dispensa commentata (verranno, inoltre, segnalate specifiche risorse digitali) *nota bene: la conoscenza dettagliata delle questioni retoriche, linguistiche, stilistiche e tematiche inerenti ai testi in antologia, desumibili dai commenti indicati, è parte integrante della prova d'esame.*

MATERIALE DIDATTICO

Per la Prima parte del Programma Syllabus (Storia della Letteratura) si consigliano i volumi: G. Alfano, P. Italia, E. Russo, F. Tomasi, "Letteratura italiana. Dalle Origini a metà Cinquecento". Manuale per studi universitari, Milano, Mondadori Education; G. Alfano, P. Italia, E. Russo, F. Tomasi, "Letteratura italiana da Tasso a fine Ottocento", Manuale per studi universitari, Milano, Mondadori Education.

Per la Parte 2 del Programma Syllabus –Classici –,

Niccolò Machiavelli, *Principe* [si consiglia la seguente edizione: a cura di Raffaele Ruggiero, Milano, Rizzoli («bur»)].

Si consiglia lo studio del saggio di G. Inglese, "Uno opuscolo de principatibus", in Id., *Per Machiavelli. L'arte dello stato, la cognizione delle storie*, Roma, Carocci, 2006, pp. 45-83.

Per la Parte 3 del Programma Syllabus-Antologia-, verrà fornita un'antologia commentata. Saranno segnalate specifiche risorse digitali.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

L'insegnamento si svolge nel primo semestre, mediante lezioni frontali e lettura e analisi dei testi indicati nel Programma Syllabus.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera

b) Modalità di valutazione

La valutazione finale dei risultati degli studenti sarà basata sulla verifica della capacità di collocare correttamente nel tempo e nello spazio i fenomeni letterari, connettendoli alla formazione degli autori, agli influssi operanti sulle caratteristiche formali dei loro lavori. Di conseguenza, la conoscenza della storia della letteratura e della formale organizzazione dei testi (stile, genere, temi, strutture narrative, ecc.) sarà oggetto di valutazione.